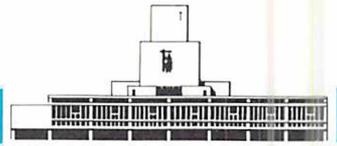


# NOTIZIE

Anno II - n. 2 - Secondo semestre 1985





8 dicembre 1985

*Immacolata Concezione di Maria*

Carissimi Amici,

Il numero di «Notizie» che Vi giunge nell'imminenza delle *Feste natalizie e dell'Anno nuovo*, riporta in copertina la fotografia dei *Cardinali Salesiani* Rosalio José Castillo Lara, Presidente della Pontificia Commissione per l'interpretazione autentica del Codice, e Alfons Stickler, Bibliotecario e Archivista di S.R.C., circondati da alcuni Docenti della Facoltà di Diritto Canonico, nel giorno in cui sono stati festeggiati nella nostra Università, il 16 giugno scorso. I due neo-Cardinali Salesiani provengono dalla nostra Università. Studente e Docente nella Facoltà di Diritto il primo; Decano della medesima Facoltà, Preside dell'Istituto di Alta Latinità (ora Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche), Rettore dell'Ateneo Salesiano, il secondo.

La Comunità universitaria si è raccolta con motivata soddisfazione e gioia attorno ai Cardinali Castillo e Stickler. «Le parole che scolpiscono l'ufficio e la dignità cardinalizia – cardine, rosso porpora, collegio, senato del Papa – sono verità e profezia, e si potrebbero sintetizzare nella categoria della fedeltà»: così ha affermato il Prof. don Tarcisio Bertone, nel discorso celebrativo pronunciato durante il solenne Atto accademico. L'Università è fiera di offrire il suo servizio al Successore di Pietro attraverso il ministero di due suoi qualificati *ex-Allievi*.

In tale circostanza, il mio pensiero è andato spontaneamente alla moltitudine di *ex-Allievi* dell'UPS che in ogni parte del mondo hanno messo a profitto gli studi fatti da noi negli anni giovanili, si sono fatti onore, ricoprono ora posti di alta responsabilità, servono fedelmente la Chiesa di Cristo. Sono oltre 6.000. Tra loro vi sono Vescovi e Superiori religiosi, Docenti universitari, responsabili di scuole e movimenti giovanili. Nel recente Capitolo generale 22 della Congregazione Salesiana, oltre la metà dei Capitolari avevano fatto i loro studi superiori nella nostra Università.

Gli *ex-Allievi* dell'UPS. Li ho incontrati numerosissimi nel viaggio che ho potuto compiere nel mese di agosto in *America Latina*. Avevo partecipato a Santo Domingo alla XV Assemblea delle Università Cattoliche (sono 167 nel mondo intero) associate nella FIUC. Al nostro Prof. G. Milanese, Direttore dell'Istituto di sociologia dell'educazione nella FSE, era stata affidata la relazione-base dell'Assemblea sul tema: *Giovani e Università*. Da Santo Domingo, ho ripreso il volo per una rapida visita ai Centri di studio salesiani filosofici, pedagogici e teologici «affiliati» all'UPS: nel Guatemala, Venezuela, Brasile. Ho anche compiuto una visita ufficiale «ricognitiva» ad altri Istituti Superiori che chiedono l'affiliazione alla nostra Università: in Messico, Argentina e Cile. Ovunque ho incontrato i nostri *ex-Allievi*: mi sono sentito in famiglia, lieto nel vederli operosi, stimati ed amati dai loro allievi e Colleghi.

L'America Latina è il continente «sognato» da San Giovanni Bosco. 110 anni fa vi giungeva il primo drappello di giovani salesiani. Ora sono oltre 5.000, con centinaia e centinaia di

opere veramente provvidenziali in questo continente che è il continente della gioventù (il 70% della popolazione si trova sotto i 30 anni!).

Ho fatto riferimento ai centri *affiliati* all'UPS che crescono in ogni parte del mondo (nuove richieste sono giunte recentemente dall'India e dalle Filippine).

Desidero ora annunciare a Voi, carissimi Amici dell'Università Salesiana, che con Decreto del 15 agosto u.s. la Congregazione per l'Educazione Cattolica (organismo Vaticano che presiede le Università Pontificie di tutto il mondo), ha concesso allo Studentato Teologico «S. Tommaso» di Messina la prima *aggregazione all'UPS*. «Aggregazione» è un termine tecnico che sta a indicare la capacità di un Centro di studio di conferire il grado accademico e canonico della Licenza (equivale alla Laurea italiana e al Master of Arts dei Paesi di tradizione anglosassone). Lo Studio Teologico «S. Tommaso» potrà dunque conferire a partire dal prossimo anno accademico, il grado di Licenza in Teologia con specializzazione in catechetica. La grande tradizione catechetico-pastorale della nostra Università, si consolida e si espande. Ai Colleghi e Allievi di Messina, rivolgo le felicitazioni per la paziente e qualificata preparazione compiuta in questo ultimo decennio, e i più fervidi auguri per il compito qualificato di docenza e di ricerca che attende ora nuovi sviluppi!

«Noi non ci fermiamo mai», soleva ripetere San Giovanni Bosco ai suoi collaboratori. Sia così anche per la nostra Università, che vive un'ora di crescita e di speranza.

Ci affidiamo a Dio grande e misericordioso, a Maria, Madre della Sapienza, anche a Voi, nostri Amici e Benefattori. Continuate a sostenere la nostra missione universitaria con la preghiera, con la Vostra benevolenza, con il Vostro generoso aiuto anche materiale.

Per le prossime Feste natalizie e per l'Anno nuovo 1986 vogliate accogliere Voi e le Vostre Famiglie, l'augurio più fervido: siate certi del costante ricordo nell'Eucaristia che la Comunità universitaria celebra ogni giorno per i suoi Amici e Benefattori, vivi e defunti.

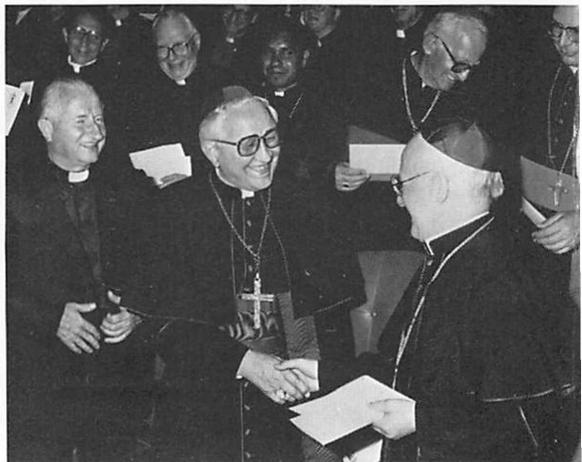
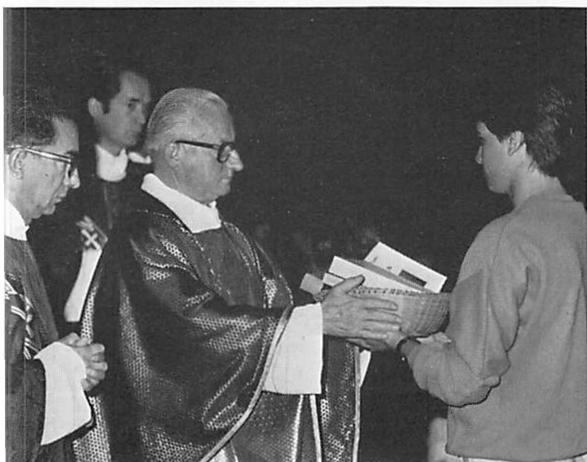
Il Dio della pace, della consolazione e della speranza sia con tutti Voi!

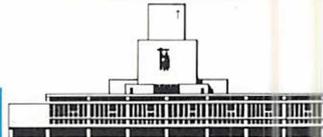
Vostro aff.mo

don Roberto Giannatelli  
*Rettore*

*Solenne Concelebrazione eucaristica in apertura dell'anno accademico: il momento dell'Offertorio.*

*Il Card. Castillo e Stickler si scambiano un caloroso saluto durante l'Atto accademico del 16 giugno u.s.*





## Dal Rettorato

Il numero precedente di «Notizie» (1985/1) ha riportato la cronaca del periodo dicembre 1984-marzo 1985.

■ **28 aprile, 5 maggio 1985:** Prima e replica dell'Operetta comica «Ma chi è?» di M. Cagnacci, presentata da Docenti e Studenti dell'UPS, sotto l'abile direzione del Prof. don T. Bertone, in gioiosissima collaborazione per sé e per un gran pubblico di amici, soprattutto giovani.

■ **9 maggio:** tradizionale incontro annuale del Rettore e dei Decani con i Rettori dei collegi degli studenti dell'UPS.

■ **12 maggio-2 giugno:** viaggio del Rettore, accompagnato dal Superiore della Visitatoria dell'UPS, in USA e Giappone, con la visita a Università e Centri superiori di studio e di cultura in quelle nazioni; ci si proponeva di assumere informazioni utili al progetto della nuova «Biblioteca Don Bosco» dell'UPS, e di sondare le possibilità concrete di finanziamento. Si desiderava, inoltre, ricambiare le ripetute visite che l'Associazione laica buddista «Risho Kosei-Kai» aveva reso alla nostra Università. A Tokyo il Rettore e il Visitatore sono stati ospiti nella sede centrale della R.K.K. per tre giorni intensissimi di incontri, colloqui, conferenze. Don Giannatelli e don Van Luyn sono stati ricevuti dal Presidente e Fondatore dell'Associazione, Nikkyo Niwano, e dal Presidente designato alla successione, Nichiko Niwano. Hanno avuto incontri con i dirigenti del movimento buddista giovanile e con i responsabili delle relazioni internazionali della R.K.K. Il Rettore ha tenuto due conferenze: al Seminario buddista Gakurin (130 studenti) e alla grande assemblea (25.000 persone), radunata per la festa buddista del 28 maggio. Domenica 2 giugno il Rettore ha firmato l'«*agreement*» che concorda il versamento di un generoso contributo della R.K.K. per la costruzione della nuova «Biblioteca Don Bosco» dell'UPS.

■ **16 giugno:** Solenne Atto accademico in onore dei tre neo-Cardinali Salesiani *Alfons Stickler*, *Rosalio Castillo Lara*, *Miguel Obando Bravo*.

Alla presenza di circa un migliaio di invitati, tra cui numerosi vescovi salesiani, rappresentanti delle altre Università Pontificie e l'Ambasciatore austriaco presso la Santa Sede, il Prof. T. Bertone, Decano della Facoltà di Diritto Canonico, ha tracciato una significativa storia del cardinalato, sottolineandone le prerogative, nel servizio al Successore di Pietro.

Don Egidio Viganò, Rettor maggiore della Congregazione Salesiana e Gran Cancelliere dell'Università, ha messo in risalto i meriti personali dei nuovi cardinali e i ruoli qualificati che essi svolgono nella Chiesa: il Card. Obando Bravo è Arcivescovo di Managua; il Card. Castillo Lara è Presidente della Pontificia Commissione per l'interpretazione autentica del codice di Diritto Canonico; il Card. Stickler è Bibliotecario e Archivista di S.R.C. Il Rettor maggiore ha inoltre ricordato che nella breve storia dei Salesiani, in poco più di cento anni di vita, ben 132 confratelli sono stati chiamati all'Episcopato e 7 di essi al Cardinalato. «Questi ultimi – ha egli notato – appartengono tutti a nazioni diverse e sono segno dell'universalità della Chiesa e della Congregazione». I quattro cardinali salesiani viventi provengono infatti dal Cile (S. Henríquez), dal Nicaragua (O. Bravo), dal Venezuela (C. Lara) e dall'Au-

*Il Rettore dell'UPS e il Visitatore sono ricevuti a Tokyo dal Presidente della R.K.K. Nikkyo Niwano e dal figlio Nichiko.*



stria (A. Stickler), e sono stati preceduti da G. Cagliari (Italia), A. Hlond (Polonia) e Trochta (Cecoslovacchia).

Nel corso dell'Atto accademico il coro e l'orchestra della Scuola di musica T.L. da Vittoria, diretti dal M<sup>o</sup> Miserachs, hanno eseguito pezzi di Bach, Miserachs, Händel, Pagella.

■ **4-9 agosto:** il Rettore e don G. Milanesi partecipano alla XV Assemblea delle Università Cattoliche (FIUC) a Santo Domingo. Da Santo Domingo il Rettore prosegue il suo viaggio in America Latina per visitare i Centri di Teologia, Filosofia, Pedagogia che sono affiliati o che hanno chiesto l'affiliazione all'UPS.

■ **28 agosto-5 ottobre:** si svolge il corso di lingua italiana, diretto dal Prof. Josef Struś, e con la collaborazione del Prof. A.M. Boldetti, per i nuovi studenti dell'UPS (una cinquantina) provenienti dall'Asia, dall'America latina, dall'Europa centrale.

■ **5 ottobre:** a Montefiolo di Casperia si tiene una giornata di studio in vista della revisione degli Statuti dell'Università. Vi partecipano il Gran Cancelliere e Rettor maggiore dei Salesiani, don Egidio Viganò, don Paolo Natali, Consigliere generale per la formazione, il Rettore dell'UPS con i Decani, la Commissione centrale per la revisione degli statuti, il Visitatore, don A. Van Luyn.

■ **14 ottobre:** inizio dell'Anno accademico. La Concelebrazione Eucaristica delle 9,30 è pre-

sieduta da don Egidio Viganò, nella quale il Gran Cancelliere illustra l'opera dello Spirito Santo che ha animato il Concilio Ecumenico Vaticano II e animerà il prossimo Sinodo straordinario dei Vescovi, che si celebrerà nel XX anniversario della chiusura del Concilio. Dopo l'Eucaristia, hanno avuto luogo le Assemblee delle Facoltà, con il saluto alle matricole e le relazioni dei Decani sulla vita e la programmazione della propria Facoltà. Nella serata, il Rettore ha rivolto la parola ai Docenti e al Personale tecnico dell'UPS, illustrando alcune linee programmatiche del nuovo Anno accademico, soprattutto per quanto attiene il delicato compito di revisione degli Statuti.

■ **14 novembre:** solenne Atto accademico in apertura del nuovo Anno 1985-1986, con Relazione accademica del Rettore e Prolusione del Prof. Donato Valentini, Direttore dell'Istituto di teologia dogmatica della FST, sul tema: «Autocomprensione di Chiesa, impegno di evangelizzazione e profezia dal Concilio Vaticano II ad oggi».

Secondo una recente tradizione dell'Università (Ordinamenti dell'UPS, art. 91) vengono premiati gli Studenti che si sono distinti nel precedente Anno accademico (cf. elenco a parte).

### Dal Senato Accademico

■ Nell'ultima riunione dell'Anno accademico 1984-85, il 13 giugno scorso, il Rettore ha ricordato «il cammino percorso insieme» e i risultati acquisiti nel lavoro collegiale (30 ore circa in 7 riunioni plenarie), ringraziando i membri del Senato per l'apporto saggio e autorevole dato alla vita dell'Università.

Ed ecco in sintesi *i punti principali* menzionati dal Rettore:

#### 1. Statuti e Ordinamenti dell'UPS

Dopo aver chiesto e ottenuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica un anno di proroga per la sperimentazione degli Statuti e Ordinamenti, il Senato ha avviato il lavoro di revisione, si è eletta e costituita la Commissione centrale. Essa è presieduta dal Rettore, Prof. R. Giannatelli, e dal vice-Rettore, Prof. M. Midali, ed è formata da 6 membri: Prof. G. Gatti (FST), M. Pellerrey (FSE), M. Toso (FdF), S. Ardito (FDC), B. Amata (FLCC), U. Gianetto (SD-PGC). Segretario della Commissione cen-

*Il coro e l'orchestra della Scuola di Musica T.L. da Vittoria all'Atto accademico del 16 giugno u.s.*



trale, è lo stesso Segretario generale dell'UPS, don M. Morra.

## 2. *Visita alle Facoltà dell'UPS*

Il Rettore ha provveduto a «visitare» le 5 Facoltà dell'UPS a norma dell'art. 10 degli Ordinamenti, e ne ha dato ampia relazione al Senato nella seduta del 3 marzo scorso. Il Rettore si propone di visitare nel prossimo autunno i servizi tecnici e contabili dell'Università.

## 3. «Don Bosco '88»

L'impegno dell'Università Salesiana per il Centenario della morte di San Giovanni Bosco (31 gennaio 1988), è stato affrontato più volte dal Senato accademico, a partire dal 2 novembre 1983, quando l'allora Consigliere generale per la Famiglia Salesiana e Presidente della Commissione preparatoria, don G. Raineri, illustrò le grandi linee del progetto «Don Bosco '88».

Gli sforzi dell'UPS si concentrano ora su 3 punti:

- il volume-miscellanea: «Rilettura e interpretazione del pensiero e dell'opera di San Giovanni Bosco»;
- il convegno internazionale su «Don Bosco educatore, oggi»;
- la progettazione e la costruzione della nuova «Biblioteca Don Bosco».

Quest'ultimo progetto è stato assunto dallo stesso Rettore maggiore nel programma generale della Congregazione Salesiana per il «Don Bosco '88»: «Si desidererebbe dotare la nostra Università Pontificia di un'appropriata "Biblioteca Don Bosco" quale degno centro di ricerca, di studio, di elaborazione e di progresso delle scienze vincolate con la nostra missione» (Atti Consiglio generale, n. 313, aprile-giugno 1985, p. 16).

## 4. *Nuove realtà emergenti*

«La vita interpella di continuo, senza fermarsi mai»: ci ha detto il Gran Cancelliere nell'ultima riunione del Senato accademico. E nel nuovo anno l'Università è chiamata a studiare ed anche ad avviare le «nuove realtà»:

- 17 febbraio-7 giugno 1986: 1° corso per la «formazione dei formatori»;
- Istituto Superiore di Scienze umane e religiose: il Senato accademico ne ha studiato lo Statuto e la programmazione nella riunione del

4 dicembre scorso;

– Nuovo impegno dell'UPS nel settore della Comunicazione sociale (da studiare nel presente anno accademico nel quadro della revisione e aggiornamento degli Statuti).

## 5. *Problemi particolari e di normale gestione universitaria.* In sintesi:

- approvazione dei bilanci dell'Università (6 febbraio);
- approvazione della *programmazione didattica* 1985-86 (6 marzo);
- cooptazione, promozione, emeritamento dei *Professori* (cf più avanti);
- programmazione della Rivista *Salesianum*;
- programmazione editoriale LAS, in particolare la nuova Collana «Studi di spiritualità»;
- *Aula Paolo VI* (o dei 600): da trasformare in «Aula multimedia» per i programmi della Comunicazione sociale (si stanno cercando i finanziamenti).

## 6. *Studenti*

Il Senato nella riunione dell'8 maggio, ha esaminato un documento circa le esigenze degli Studenti dell'UPS, preparato da una Commissione mista formata da Docenti e Studenti. Ed ecco i principali problemi emersi: miglioramento della «didattica universitaria», incremento da dare alla «pastorale universitaria», sviluppo del «Segretariato Relazione Studenti», necessità di provvedere ad alcuni servizi (bar, mensa, attività sportive e culturali), «pensionato studenti», come necessità avvertita soprattutto dagli studenti esterni laici.

## SEGRETERIA GENERALE

■ Al 31 ottobre '85, quando le *immatricolazioni* sono quasi terminate, il numero degli studenti iscritti all'UPS per l'anno accademico 1985/86, per la sola Sede di Roma, risulta di 744, così suddiviso:

- Facoltà di Teologia: n. 316;
  - Facoltà di Scienze dell'Educazione: n. 347;
  - Facoltà di Filosofia: n. 41;
  - Facoltà di Diritto Canonico: n. 21;
  - Facoltà di Lettere Crist. e classiche: n. 19.
- Nella Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, gli iscritti sono n. 55.

■ I *Titoli accademici* rilasciati nella Sessione estiva, e nella Sessione autunnale sono stati:

- Diplomi di qualificazione: n. 6 (n. 3 nella

Fac. di Teologia, e n. 3 nella Fac. di Scienze dell'Educazione);

– Baccalaurati: n. 111 (n. 20 nella Fac. di Teologia, n. 55 nella Fac. di Scienze dell'Educazione, n. 15 nella Fac. di Filosofia, n. 3 nella Fac. di Lettere Cristiane e Classiche, n. 18 nella Sezione di Torino).

– Licenze: n. 64 (n. 18 nella Fac. di Teologia, n. 40 nella Fac. di Scienze dell'Educazione, n. 2 nella Fac. di Filosofia, n. 4 nella Fac. di Lettere Cristiane e Classiche)

■ **Diplomi di Dottorato**, per avvenuta pubblicazione dell'Estratto della Tesi:

*Joseph Jaswant Raj* (FST): «Grace in the Siddhantham and in St. Paul».

*Antonia Meneghetti* (FST): «L'Oblatio spiritalis nell'eucologia minore del Missale Romanum di Paolo VI».

*Mario Comoglio* (FSE): «L'atto linguistico inferenziale nella Catechesi».

*Joseph Bimenyimana* (FSE): «La Rwandisation de l'enseignement secondaire».

■ **Nei Centri affiliati** sono stati rilasciati i seguenti Diplomi di Baccalaurato:

– *in S. Teologia*: n. 6 a Messina; n. 2 a Cremsan; n. 3 a Barcelona; n. 6 a Madrid; n. 4 a Benediktbeuern; n. 15 a Shillong.

– *in Filosofia*: n. 44 a Yercaud; n. 15 a Nave; n. 3 a Los Teques; n. 3 a Benediktbeuern; n. 1 a Guatemala.

*Dall'inizio di settembre fino all'apertura dell'anno accademico la Segreteria generale dell'Università (in foto: la sig.ra Elisa) ha lavorato a pieno ritmo.*



■ **Promozione di Docenti**: in data 15.07.85 è stato concesso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il «Nulla osta» alla promozione a Docente Straordinario: a *D. Giorgio Zevini*, per la cattedra di S. Scrittura, nella Fac. di Teologia; a *D. Antonio Arto*, per la cattedra di Psicologia evolutiva, nella Fac. di Scienze dell'Educazione; a *D. Ubaldo Gianetto*, per la cattedra di Metodologia catechetica e pastorale, nella Fac. di Scienze dell'Educazione. Con Decreto datato il 6 giugno '85, Festa del SS. Corpo e Sangue di Cristo, il Gran Cancelliere ha nominato il *Rev. D. Mario Montani*, Decano della Facoltà di Filosofia, ed il *Rev. D. Piero Giorgio Marcuzzi*, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

■ **Studenti premiati nell'anno 1984-85.**

1. *Ottengono la medaglia dell'UPS* per avere conseguito la LICENZA con Summa cum laude:

*FST*: Berger John Aloysius, Ferreira de Andrade Rondon, Saavedra Chang Alejandro, Alcamo Giuseppe, Cini Joseph, Galea Michael Joseph, Guizzo Lucio, Paganelli Rinaldo, Wong y Lee Andrew;

*FSE*: Barbon Giancarla, Dominguez Garatachea Pablo, Leal das Neves J. Antonio, Monti Maurizio, Storgato Marcello, Ginanneschi Maria Stefania, Candamil Tafur Jairo, Dziewiecki Marek, Di Domenicantonio Aurora, Pulikal Joseph;

*FdF*: Cameroni Pier Luigi;

*FLCC*: Christiny Rayneld-Franco F.L.A. Antonio, Kataka Luvete, Kuralt Marijan, Nahimana Daniel.

per avere conseguito il DOTTORATO con Summa cum laude:

*FST*: Meneghetti Antonia, Olarte Humberto Julio, Raj Jaswant Joseph, Rezzaghi Roberto, Serrano Felix.

2. *Ottengono la riduzione del 50% delle tasse accademiche*:

*FST*: Benna Giovanni, Luzi Lucia, Napolioni Antonio;

*FSE*: Rucco Mirella, Alvarado de Melendez Elisabeth, Melendez Padron Samuel Dario, Bollin Antonio, Turecka Maria;

*FdF*: Durando Claudio, Onrubia Miguel;

*FDC*: Drigani Andrea;

*FLCC*: Kapand'a Mbala Laureant.

3. *Menzione per aver conseguito il BACCALAUREATO con Summa cum laude*:

FST: Kanaga Maria Arokiam, Escudero Cabello Antonio, Marin Maurizio;  
FdF: Rolandi Giovanni.

## FACOLTÀ DI S. TEOLOGIA

### ■ Bilancio dell'Anno accademico 1984-85

Gli studenti iscritti nella sede romana e torinese della nostra Facoltà di Teologia sono stati complessivamente 314, distribuiti nei tre cicli accademici: 107 nel primo ciclo di laurea e 128 nel secondo e terzo ciclo di licenza e dottorato – e nel corso di teologia per laici (79). Ad essi bisognerebbe aggiungere gli studenti del corso istituzionale degli studentati (cfr. più avanti le relazioni dei singoli centri di studio). Sono stati rilasciati complessivamente 152 baccalaurati, 21 licenze e sono state difese 5 tesi di laurea. Segnaliamo i titoli delle dissertazioni dottorali difese nella nostra Facoltà durante l'anno 1984-85: *Julio Olarte*: «El Siervo de Dios Luis Variara. Perfil Biográfico espiritual» (22 novembre 1984; relatori: A. Favale, R. Farina, C. Semeraro); *Roberto Rezzaghi*: «Il catechismo di Leonardo De Marini nel contesto della riforma pastorale del Card. Ercole Gonzaga» (16 gennaio 1985; relatori: P. Braido, O. Pasquato, R. Tonelli); *Antonia Meneghetti*: «L'oblatio spiritalis nell'eucologia minore del Missale Romanum di Paolo VI. Avviamento a uno studio metodologico di teologia liturgica» (27 marzo 1985; relatori: A.M. Triacca, A. Cuva, R. Blatnický); *Felix Serrano*: «Puebla: balance de un debate teológico-pastoral sobre la misión de la Iglesia» (28 marzo 1985; relatori: L. Gallo, M. Midali, R. Tonelli); *Joseph Raj Jaswant*: «Grace in the Siddhantham and in St. Paul. Thiruvaryl (divine grace) in the Thiruvartupayan (the gain of divine grace) of Umapathi Sivachariyar of the Saiva siddhantham vis-à-vis Charis in the Letters of St. Paul; a descriptive, exploratory study with the view to inculturation in christian catechesis in a hindu religious milieu» (29 marzo 1985; relatori: A. Amato, D. Acharuparambil, N.M. Loss).

■ Il 9 maggio 1985 è arrivato a Roma-UPS D. Yohane Ogasawara Masaru, SDB, dopo aver difeso alla Sophia University di Tokyo il suo dottorato dal titolo: «Con la risposta alla chiamata, l'uomo realizza la sua personalità. Uno studio sulla personalità teologica nel contesto culturale giapponese». D. Ogasawara, che si

sta preparando per l'insegnamento nella FST dell'UPS, è stato nominato assistente della Facoltà il 14 giugno 1985. A D. Ogasawara gli auguri di un buon ambientamento a Roma per un proficuo insegnamento della teologia dogmatica.

Il 24 maggio 1985 il Rettor Maggiore dei Salesiani nominava D. Raffaele Farina direttore dell'Archivio Centrale della Congregazione Salesiana.

In data 14 giugno 1985 il Collegio dei Docenti ha eletto D. Guido Gatti, vice Decano della Facoltà, membro della commissione centrale per la revisione degli Statuti.

Con Decreto del 19 giugno 1985 il Gran Cancelliere dell'UPS ha nominato D. Ugo Casalegno SDB, Docente Aggiunto nella Facoltà di S. Teologia, con l'incarico degli insegnamenti della cattedra di missionologia. D. Casalegno, dottore in S. Teologia sin dal 1979 con la dissertazione su «Dio, Esseri supremi, monoteismo nell'itinerario scientifico di Raffaele Pettazzoni» (Torino, Elle Di Ci, 1979), ha conseguito il dottorato in etnologia presso l'Università di Parigi VII il 17 aprile 1985. A D. Casalegno le nostre felicitazioni e gli auguri di buon lavoro.

■ *Laurea «honoris causa» a Don A.M. Triacca*. In occasione del 60° anniversario della fondazione e durante la 32ª settimana liturgica,

*Il Prof. don Achille M. Triacca con il Decano della FST don A. Amato e il sig. Sergio Cagnazzo, alla Facoltà teologica ortodossa «S. Serge» di Parigi, in occasione del conferimento del Dottorato «honoris causa».*



l'«Institut de Théologie Orthodoxe» di Parigi ha conferito il dottorato honoris causa al Prof. D. Achille M. Triacca. La cerimonia, si è svolta la sera di mercoledì 26 giugno presso la sede dell'Istituto a Rue de Crimée, alla presenza dei numerosi partecipanti alla settimana liturgica annuale. A rappresentare la Facoltà di Teologia e a portare le felicitazioni dei docenti e degli studenti era il Decano della Facoltà. La motivazione di tale onorificenza la si trova – così come ha fatto rilevare il Prof. Andronikoff – nella vasta produzione scientifica di D. Triacca, tutta pervasa da un intrinseco e convinto anelito ecumenico (D. Triacca è anche editore degli atti delle ormai notissime conferenze di Saint-Serge).

■ Il 18 aprile 1985 la nostra Facoltà ha organizzato una tavola rotonda sulla teologia di Karl Rahner, nell'anniversario della sua morte. Moderatore il Prof. M. Midali. Gli interventi sono stati dei Professori K.H. Neufeld SJ (“Lo sfondo religioso-spirituale del pensiero di K. Rahner”), A. Amato SDB (“L'approccio antropologico nella cristologia di K. Rahner”) e Ph. Rosato SJ (“Considerazioni sull'opera ‘Logos-Symbol in the Christology of Karl Rahner’ di Joseph H.P. Wong SDB”).

■ «A colloquio con Maria Fida Moro» è stato il tema dell'incontro organizzato dal Corso di Teologia per Laici della FST dell'UPS il 17 maggio 1985. Dopo una breve presentazione della figlia del celebre statista italiano, fatta dal Prof. Palumbieri, il folto pubblico ha avuto la possibilità di rivolgere all'ospite domande riguardanti la sua esperienza di scrittrice e di donna impegnata sia in campo sociale sia in campo religioso. Moderatore è stato il Prof. Giorgio Zevini, direttore del Corso di Teologia per Laici.

■ Organizzato dalla nostra Facoltà di Teologia e con la efficiente collaborazione tecnica del centro di studi teologici di Madrid, si è svolto nella capitale spagnola dal 26 maggio al 1 giugno 1985 il Convegno dei Docenti di Teologia Morale degli Studentati affiliati alla FST dell'UPS di Roma. Presieduto da D. Paolo Natali, Consigliere generale per la formazione del personale salesiano, il convegno ha visto la partecipazione dei rappresentanti di quasi tutti i nostri centri di studi teologici: E. Albuquerque (Madrid), A. Amato (UPS-Roma), P. Carlotti (UPS-Roma), E. Ferasin (Torino), R. Frattal-

lone (Messina), S. Frigato (Torino), J. Gonçalves da Silva (São Paulo), G. Gatti (UPS-Roma), J. Guerra-Ibañez (Madrid), F. Kopecký (Benediktbeuern), R. Lagaya (Manila), S. Pallissery (Shillong), T. Punnapadam (Bangalore), F. Rosés (Barcelona), A. Sanz (Madrid). Il primo giorno (lunedì 27 maggio) veniva dedicato allo studio del tema «Il concetto di intrinsece malum», con due relazioni di G. Gatti. Il secondo giorno (martedì 28 maggio), dedicato a «Morale e formazione salesiana» ospitava le relazioni dei due docenti degli studentati di Barcelona e di Messina. Mercoledì 29 maggio era dedicato alla «Didattica della morale»: il tema veniva approfondito alla luce delle relazioni e degli interventi dei docenti di Madrid e Benediktbeuern. «I programmi dell'insegnamento della morale» era il tema di giovedì, 30 maggio: veniva illustrato sotto la direzione dei docenti di Bangalore e Torino. Venerdì, 31 maggio, ospitava, sotto la direzione dei docenti dei teologati di São Paulo e Shillong, un interessante «scambio di esperienze pastorali e culturali». Il convegno, di cui tutti hanno sottolineato l'utilità ha avuto due caratteristiche: a) ha visto la partecipazione attiva di tutti i docenti; b) è stato di indole pratico-esperienziale. I convegnisti hanno auspicato che tali incontri abbiano una scadenza triennale. Gli atti saranno pubblicati al più presto.

■ Al termine dei suoi studi teologici, lo studente giapponese buddista, Signor Koichiro Taneda, ha ottenuto nel giugno del 1985 il diploma di baccalaureato in teologia presso la nostra Facoltà. Il Signor Taneda – “Koichi”, come veniva familiarmente chiamato dai suoi compagni – fa parte dell'associazione laica buddista «Rishso Kosei-Kai» ed è stato studente interno della nostra Università per tutta la durata dei suoi studi. Ci complimentiamo vivamente con lui e gli auguriamo ogni bene e ogni successo nel suo importante compito di dialogo tra buddismo e cristianesimo.

■ Dall'11 al 27 agosto 1985 il decano della FST, D. Angelo Amato, ha visitato gli studentati affiliati di Città del Guatemala e di São Paulo in Brasile. Le visite accademiche oltre a un reciproco incoraggiamento a migliorare l'importante servizio di formazione dei nostri centri di studio, servono soprattutto a un'opportuna conoscenza della situazione concreta me-

dante il dialogo con le autorità religiose, accademiche, con i Docenti e con gli Studenti. Un ringraziamento cordiale viene espresso ai Signori Ispettori, D. Di Pietro e D. Moser, e ai Presidi, D. Roncero e D. Lopes, per la gentilissima ospitalità. Il decano, passando da Caracas e su invito dell'ispettore salesiano D. Juan Pablo Peron, ha visitato anche l'ITER, l'istituto teologico interreligioso. Il dialogo con P. Ayesteran SJ sui risultati conseguiti finora e sulle prospettive è stato molto positivo. Ringraziamo D. Peron di questa opportunità e lo assicuriamo della nostra disponibilità ad augurare all'ITER lo sviluppo adeguato che si merita.

■ Dal 26 al 29 settembre 1985 si è tenuta a Roma-UPS la riunione periodica della presidenza dell'ABS (Associazione Bibliisti Salesiani). Hanno preso parte D. Bissoli, presidente, D. Zevini, segretario, D. Chavez (Messico), D. Moloney (Australia), D. Perrenchio (Torino-Crocetta) e D. Amato, decano della FST. Agli incontri hanno preso parte anche D. Paolo Natali, Consigliere generale per la formazione del personale salesiano. È intervenuto per un incontro il rev.mo D. Egidio Viganò, Rettor Maggiore dei Salesiani.

*Il Rettore e il Decano della FST, accompagnati dal Preside dell'Istituto Teologico Salesiano di São Paulo, don Geraldo Lopes, pregano alla tomba di Padre Leôncio da Silva a Lorena (Brasile).*



## ACCADEMIA MARIANA SALESIANA

■ Il 24 giugno, alla presenza del Rettor Maggiore della Società Salesiana D. Egidio Viganò e della Madre Marinella Castagno, Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha avuto luogo la Sessione plenaria annuale dell'Accademia Mariana Salesiana. L'ordine del giorno prevedeva: 1. La Relazione dell'attività accademica dell'anno decorso (D. Bertetto, D. Amato); 2. la presentazione e proclamazione dei nuovi Membri dell'A.M.S.; *Membri Ordinari effettivi*: Suor Antonia Colombo. *Membri Ordinari corrispondenti*: D. Giuseppe Aldazabal, D. Luigi Kothgasser. *Membri Onorari*: Prof. Ignazio de la Potterie, Prof. René Laurentin, Prof. Ermanno Toniolo; 3. la Lezione accademica del Prof. Salvatore Meo OSM, Preside della Facoltà teologica «Marianum» e Membro onorario dell'A.M.S., sul tema: *La dottrina mariana del Concilio Vaticano II a vent'anni dalla chiusura del Concilio*; 4. parole conclusive del Rettor Maggiore.

## FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

■ Come ogni anno, il Collegio dei Docenti ha discusso e approvato in giugno il Piano d'Azione della Facoltà per il 1985-86, che costituisce il documento programmatico annuale della FSE. Il compito principale della Facoltà durante il presente anno accademico è chiaro, preciso e particolarmente significativo: tutta la Facoltà è chiamata a partecipare con impegno alla fase finale del processo di *Revisione degli Statuti* e degli Ordinamenti dell'UPS e della FSE: in particolare si tratterà di ripensare con attenzione, alla luce della domanda degli anni '90, i curricoli, le prestazioni accademiche e la Ratio dei Corsi.

Un altro obiettivo importante è rappresentato dalla preparazione del *Convegno* aperto del gennaio 1987 che dovrebbe vertere su un tema di scottante attualità: «Domanda di educazione e Nuove Tecnologie della comunicazione». Prende, poi, consistenza definitiva un'iniziativa che, lanciata in occasione dell'Anno Mondiale della Gioventù, ha suscitato notevole interesse nell'Università e fuori: durante il 1986 si intende realizzare la fase conoscitivo-interpretativa della ricerca su «I giovani e la Pace in Europa», condizione previa per l'avvio di un progetto sperimentale di educazione alla pace nella scuola.

La Facoltà ha deciso di promuovere nel secondo semestre del presente anno accademico un Corso di Formazione Permanente di Formatori Vocazionali Iniziali. Esso viene a completare l'attuale programma di prima formazione per Operatori della Pastorale delle Vocazioni (animazione, orientamento, accompagnamento) e della Formazione delle Vocazioni Ecclesiastiche e Religiose (noviziati, juniorati, studentati e seminari maggiori).

Il Corso si propone di rispondere a pressanti domande di Chiese locali e di Istituti Religiosi e Secolari che, sentendo urgente il problema della formazione e dei formatori delle vocazioni, desiderano attuare una migliore qualificazione offrendo un aiuto per una preparazione corrispondente alle nuove necessità della Chiesa e del mondo, ai cambi culturali e antropologici, alle rinnovate esigenze e possibilità pedagogiche e pastorali. Il Corso intende caratterizzarsi rispetto ad iniziative analoghe mediante l'apertura interdisciplinare propria dell'UPS e una particolare attenzione agli aspetti pedagogici e metodologici della formazione, collegati armonicamente con i contenuti teologici e spirituali della identità e del divenire vocazionale.

Il Corso si dirige a: responsabili della formazione iniziale a livelli generali e locali; rettori e personale formativo dei seminari; responsabili e operatori della Formazione in Istituti di vita religiosa e secolare maschili e femminili. Esso si svolgerà dal 17 febbraio al 7 giugno 1986 e le iscrizioni potranno essere effettuate a partire dal 16 settembre presso la Segreteria della FSE.

■ **L'Istituto di Didattica** ha iniziato nel mese di maggio una Ricerca-Intervento della durata di due anni sul tema «Telematica e nuove competenze degli operatori di formazione professionale». L'iniziativa, promossa dal CNOS-FAP su finanziamento del Fondo sociale Europeo e delle Regioni Lazio, Veneto, Sicilia, Sardegna, Puglia e Abruzzo, mira a individuare un quadro di conoscenze e capacità, che l'attuale evoluzione delle tecnologie informatiche e telematiche sembra esigere come piattaforma per l'azione formativa. Come aree di esplorazione e di formazione sono state scelte: a) l'elaborazione, conservazione e trasmissione di testi, disegni e immagini; b) la costruzione, gestione e utilizzazione di banche e basi di dati; c) l'orientamento e la formazione professionale a

distanza, gestiti attraverso sistemi informatici e telematici.

Altre ricerche in corso riguardano la sperimentazione di guide curriculari relative alla formazione per fasce di professionalità industriali la valutazione dei corsi di alfabetizzazione informatica promossi dal Ministero del Lavoro, la sperimentazione di un nuovo curriculum di formazione professionale grafica presso i Centri di Formazione Professionale della Regione Veneto.

■ **Istituto di Metodologia Pedagogica.** *Attività del Prof. Pietro Gianola:* Interventi di notevole impegno di revisione e programmazione vocazionale presso diversi Istituti Religiosi (Salesiani della Ispettorica romana, Religiosi di Sardegna, Suore Adoratrici). Coordinamento e Relazioni al Convegno delle Figlie di Maria Ausiliatrice: Ispettorie Italiane, sul tema della «Coeducazione-Educazione dei Giovani al rapporto Uomo-Donna nell'arco evolutivo e negli ambienti misti d'educazione e pastorale». Relazioni pedagogiche sul tema dei Giovani d'oggi in convegni di Educatori: Guanelliani, Comboniane, Suore di San Paolo, Gioventù Vincenziana. Collaborazione alla stesura e pubblicazione del «Piano Pastorale per le Vocazioni in Italia».

Inoltre i Proff. Gianola, Gambino e Cian hanno elaborato il piano didattico del 1° Corso di Formazione permanente per Formatori di vocazioni consacrate.

■ **Istituto di Catechistica.** Oltre alla partecipazione al curriculum gestito dalla «Struttura dipartimentale», l'Istituto ha curato numerosissime attività in relazione sia con la CEI (quanto alla verifica dei Catechismi e al nuovo insegnamento della religione), con la Santa Sede (con peculiari consulenze, per cui il Direttore dell'Istituto, D. C. Bissoli, e D. U. Gianetto furono commensali del Papa), con la Curia romana (consulenze varie).

Più esplicitamente, ricorderemo fra l'altro: 1) la partecipazione in qualità di membro di presidenza di don C. Bissoli al II convegno ecclesiale italiano di Loreto (moderatore del IV ambito); 2) la realizzazione e conclusione del biennio di formazione qualificata dei Catechisti a Corvara in Val Badia nel luglio 1985; 3) il convegno annuale organizzato dall'équipe di «Viva la vita» sull'insegnamento della religione delle elementari nel maggio 1985; 4) la stessa

équipe ha collaborato a corsi di aggiornamento e studio per insegnanti di religione a Roma e fuori Roma.

Dal punto di vista editoriale ricordiamo almeno tre iniziative: la redazione per la stampa (ora in corso presso la LDC di Leumann-Torino) del Dizionario di Catechetica, a cura di J. Gevaert, con uno staff internazionale di collaboratori; la pubblicazione del volume di Z. Trenti su "Giovani e catechesi" nella collana «Studi e ricerche di catechetica» della Editrice LDC (Nella medesima collana sono apparse due opere dedicate all'educazione morale (G. Gatti) e al rapporto morale e catechesi (R. Frattallone). Nel settembre 1985, il direttore di Istituto ha collaborato alla buona realizzazione del 2° viaggio-studio «Catechesi alla sorgente» in Terra Santa. Vi hanno partecipato una cinquantina di Studenti e Professori della Struttura dipartimentale di Pastorale giovanile e catechetica.

■ **Istituto di Psicologia.** Si è concluso felicemente e soddisfacentemente il primo biennio di formazione per gli Orientatori nel campo educativo e professionale. In questi giorni gli studenti-operatori stanno preparando la relazione finale del tirocinio svolto presso le diverse sedi COSPES.

Dato il risultato positivo dell'esperienza e le nuove richieste, in questo anno accademico inizia un secondo corso per futuri operatori nel campo dell'orientamento.

Il Prof. A. Arto, con il Prof. A. Sopena dell'Università Pontificia di Salamanca, ha collaborato nella messa in atto dell'affiliazione alla FSE dell'Istituto «Juan XXIII» di Bahía Blanca (Argentina). L'affiliazione ha preso il via con il curriculum di Psicologia dell'Educazione. L'inizio dell'esperienza è altamente positivo ed è stato molto apprezzato il contributo della FSE. Questa prima affiliazione da parte della FSE è molto significativa in quanto permette un collegamento e una collaborazione con l'Istituto «Juan XXIII», che svolge una grande opera culturale a livello universitario in una nazione molto cara al cuore dei membri della famiglia salesiana.

■ Nel campo dell'orientamento il Prof. C. Poláček è impegnato nell'elaborazione di un audiovisivo per offrire agli alunni della scuola media informazioni per il loro orientamento dopo l'espletamento dell'obbligo scolastico. Prosegue il progetto pilota sull'educazione professionale

nella scuola media con interventi in vari distretti scolastici di Roma e provincia.

■ **Istituto di Sociologia.** *Attività di insegnamento.* Portato a termine il 1° anno del corso biennale per operatori socio-pedagogici nel settore dell'emarginazione e disadattamento giovanile, con un soggiorno di studio a Corvara in Val Badia (BZ) dal 14 al 21 luglio.

Corso di aggiornamento per ex-allievi UPS della Croazia a Zagreb (Yugoslavia), dal 5 all'8 maggio; partecipazione del prof. Milanese.

Corso di aggiornamento per operatori Ministero di Grazia e Giustizia italiano, a Messina e Castiglione delle Stiviere (maggio-giugno 1985), con partecipazione del prof. Milanese.

*Attività di ricerca.* Ultimata la ricerca sullo «stage in azienda di giovani in formazione professionale» affidata dal CNOS per conto del Ministero del Lavoro italiano (direttore prof. Malizia).

Ultimata la ricerca su «l'informazione al lavoro nell'ambito delle attività di orientamento professionale» affidata dal CNOS per conto del Ministero del Lavoro italiano (direttore: prof. Milanese).

Impostata la ricerca europea su «I giovani e la pace»; ultimata la piattaforma teorica e preparati gli strumenti d'indagine e la campionatura.

Impostata la ricerca su «I giovani e il lavoro» per conto del comune di Gela (Sicilia): ultimata la piattaforma teorica e preparato lo strumento d'indagine (direttore il prof. Milanese).

*Attività di consulenza e partecipazione a Convegni e Congressi.* Congresso Europeo sulla disoccupazione giovanile organizzato dal governo della RFT, Bonn 23-25 giugno 1985; partecipa il prof. Milanese.

Assemblea Federazione Internazionale Università cattoliche (FIUC): S. Domingo 5-9 agosto 1985; il prof. Milanese tiene la relazione di base.

Colloqui europei della Vita salesiana (Madrid 18-24 agosto; tema la disoccupazione giovanile in Europa e i salesiani); il prof. Milanese tiene una relazione.

47ª e 48ª Sessione del Consiglio della Cooperazione Culturale del Consiglio d'Europa (Strasburgo, febbraio e giugno 1985); il prof. Malizia vi partecipa come membro della Delegazione della S. Sede.

Simposio organizzato dal Consiglio della Cooperazione culturale su «I bambini con bisogni nell'istruzione primaria» (Roma, ottobre 1985);

partecipa il prof. Malizia come membro della Delegazione della S. Sede.

#### ■ **Centro di consulenza psicopedagogica.**

Oltre alla normale attività di consulenza per giovani e famiglie con difficoltà educative, quest'anno il Centro ha potenziato due particolari settori di servizio e di studio: l'orientamento scolastico e le scuole per i genitori.

*L'orientamento scolastico.* Il servizio di orientamento ha raggiunto oltre 1500 giovani delle terze medie o delle ultime classi delle superiori, appartenenti a 20 scuole cattoliche di Roma. È stato un servizio che ha coinvolto non solo i giovani, ma ha richiesto la partecipazione e la collaborazione degli educatori e dei genitori.

*Le scuole per i genitori.* Da tempo si tenevano incontri con i genitori su problematiche educative. Si è voluto dare a questo servizio un aspetto più metodologico, strutturando delle vere e proprie scuole per genitori. Dal 7 marzo al 23 maggio se ne sono svolte due, che hanno visto la partecipazione di oltre 150 genitori. La scuola è stata strutturata in dodici incontri, con 36 ore complessive di lezione e discussione, attorno a una dispensa appositamente preparata. Il 18 ottobre ne è già iniziata un'altra che terminerà il 7 febbraio. Gli iscritti sono 140.

Accanto a questa iniziativa si è dato inizio anche a un corso di formazione per conduttori di scuole di genitori. Dal 2 marzo al 2 giugno ha avuto luogo infatti il *primo corso di formazione pedagogica per conduttori di scuole di genitori*. Il corso è durato complessivamente 50 ore. I partecipanti sono stati 40.

■ Tra gli studi pubblicati dalle riviste della FSE **Orientamenti Pedagogici** segnaliamo in particolare: «Nevrosi di sviluppo e nevrosi infantili», «L'educazione alla pace nella scuola», «Sviluppo e orientamento professionale della donna», «Processi inferenziali di plausibilità», «Comunicazione interpersonale nella scuola». Tra gli interventi: «La condizione giovanile tra emarginazione e lotta per l'identità», «Volontà politica è amore», «Verso una nuova stagione per la scuola?», «Il senato sulla secondaria». Tra le esperienze e documenti, meritano particolare attenzione i risultati pubblicati a proposito di una ricerca su «I problemi sociali e morali di giovani calabresi», «La cultura generale nella formazione professionale» un articolo sui «Metodi di apprendimento della lettura»

ed infine la pubblicazione dei risultati di una ricerca sugli «Stages aziendali».

In occasione dell'anno internazionale dei giovani «Orientamenti Pedagogici» ha pubblicato un numero monografico dedicato interamente a questa tematica. Si tratta del fascicolo di Settembre-Ottobre (n. 5), che riporta, in una prima parte articoli a carattere prettamente socio-psicologico, in una seconda articoli a carattere metodologico-operativo, in una terza, infine, presenta una rassegna storico-bibliografica.

### FACOLTÀ DI FILOSOFIA

■ Il Prof. don Mario Montani è il nuovo Decano della Facoltà di Filosofia per il triennio 1985-1988: succede al Prof. don Adriano Alessi che ha presieduto la Facoltà per il triennio 1982-1985: da parte di Colleghi e di Studenti l'augurio di buon lavoro al nuovo Decano ed il grazie per il triennio di illuminata presidenza al Prof. don Alessi.

Nell'ambito del lavoro di Facoltà sono da segnalare due pubblicazioni: nella Biblioteca di Scienze Religiose: «*La cultura europea tra crisi e speranza*», a cura di Adriano Alessi, LAS, Roma 1985, che presenta le relazioni tenute dai Proff. A. Riccardi, C. Cantone, M. Montani, A. Alessi, S. Palumbieri, G. Gemmelaro, P. Gaiotti De Biase, R. Tonelli durante il convegno di aggiornamento umanistico-filosofico organizzato dalla Facoltà dal 1 al 3 novembre 1984 e che ha avuto come tema e punto di riferimento costante il problema della crisi della civiltà europea, esaminata soprattutto nelle sue valenze ed implicanze culturali. Conclude l'opera una sintesi del Prof. C. Chenis ed una scelta bibliografia del Prof. S. Palumbieri.

Nella Collana «la Ricerca religiosa» della LDC è apparso il volume: «*Una rivoluzione esigente*». Il messaggio di Emmanuel Mounier, scelta di brani e presentazione di M. Montani. «I giovani riuniti intorno a Mounier ed alla rivista "Esprit" si propongono un duplice compito: un'opera di depurazione ed un'opera di creazione: l'antologia si propone di far conoscere come tale programma si sia esplicitato, maturato e concretizzato nei brevi vent'anni che Mounier ha potuto spendere per il suo ideale. Essa tenta una proposta di sintesi e di sistemazione del pensiero di Mounier, confidando che diventi un invito per gustare direttamente le sue opere integrali».

Continua poi la collaborazione a «Salesianum»: nel n. 1-2/1985 troviamo l'articolo del Prof. don G. Abbà su: «Virtù e felicità nella filosofia della condotta umana» e nella parte dedicata alle Recensiones, alla sezione Philosophica, si trovano recensioni dei Proff. G. Abbà, C. Cantone, C. Chenis, G. Kuruvachira, P.T. Stella.

## FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

■ È grande onore e motivo di gioiosa fierezza per la FDC l'elevazione alla porpora cardinalizia da parte del Papa Giovanni Paolo II, nel Concistoro del 24 maggio 1985, di due Professori Emeriti della nostra Facoltà: il Cardinale Alfons Stickler, già Rettore dell'UPS, Bibliotecario e Archivistica di S.R.C.; e il Cardinale Rosalio José Castillo Lara, Presidente della Pontificia Commissione per l'interpretazione autentica del Codice di Diritto Canonico. Il Card. A. Stickler, dagli inizi della Facoltà, ha operato e insegnato in essa, divenendo illustre Maestro nella storia del Diritto Canonico, conosciuto e apprezzato in ambito internazionale; oltre alla mole non indifferente delle sue pubblicazioni, tra libri e articoli di alta specializzazione, ha suscitato l'interesse del mondo scientifico canonico con la direzione delle prestigiose Collane: *Studia Gratiana*, giunta ormai a 23 volumi pubblicati; *Studi Gregoriani* (12 volumi); *Studia et Textus Historiæ Iuris Canonici* (6 volumi). Alla scuola di tale Maestro, venne formandosi allo studio approfondito del Diritto Canonico, sia nella prospettiva storica, sia nella sensibilità alle esigenze pastorali della Chiesa oggi, il Card. R.J. Castillo Lara; autore del volume *Coacción Eclesiástica y Sacro Romano Imperio*, di numerosi articoli dalla vasta panoramica scientifica, venne chiamato dall'attività d'insegnamento a quella del ministero ecclesiastico, avendo così la possibilità di tradurre in mirabile sintesi armonica, capacità di approfondimento scientifico con l'attenzione viva ai problemi pastorali. Nell'ambito della più stretta e attiva collaborazione della FDC con gli organismi della Curia Romana, si aggiunge la nomina, con biglietto della Segreteria di Stato, del Prof. João Corso a Prelato Uditore della Rota Romana, il 7 settembre 1985. Il Prof. J. Corso, Consultore della Pontificia Commissione per l'Interpretazione Autentica del Codice di Diritto Canonico,

apprezzato docente, già Ufficiale del Tribunale di São Paulo del Brasile, è autore del volume *De excommunicatione vitata apud Canonistas a medio sæculo XIV usque ad Codicem Iuris Canonici (1350-1917)*, e di diversi articoli in campo processuale; per incarico della Conferenza Episcopale Brasiliana ha tradotto il Codice attualmente vigente in portoghese-brasiliano. Citiamo ancora la nomina del Prof. Piero Giorgio Marcuzzi a Consultore della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, il 4 marzo 1985; l'elezione del Prof. Tarcisio Bertone a Membro del Consiglio dell'Associazione Canonistica Italiana e la designazione del Prof. Sabino Ardito a Economo della medesima Associazione.

■ L'attività scientifica della FDC prosegue a ritmo incalzante, sia per gli interventi, conferenze, dibattiti sul nuovo Codice, sia pure nell'ambito delle pubblicazioni in merito; vi si aggiunge un nuovo argomento a livello della Chiesa Italiana: l'Accordo di revisione del concordato Lateranense, con particolare attenzione alla costituzione degli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e ai nuovi Istituti diocesani e nazionale, civilmente riconosciuti, per il sostentamento del Clero in Italia. Il Prof. S. Ardito, mentre continua l'attività di Giudice esterno del Tribunale regionale del Lazio, ha pubblicato, nel volume «Lo stato giuridico dei consacrati», l'articolo *Normativa degli istituti di vita consacrata*; nel medesimo volume compare anche l'articolo del Prof. Piero Giorgio Marcuzzi: *Natura della potestà degli istituti di vita consacrata*. Il prof. T. Bertone ha partecipato attivamente ai seguenti convegni: presso la Pontificia Università Urbaniana, al Corso di aggiornamento sulle nuove norme del Concordato italiano, Roma 11-15 marzo 1985, con la relazione: *Gli istituti ecclesiastici di formazione e l'Università Cattolica del Sacro Cuore*; presso la Pontificia Università Lateranense, al Convegno di studio su «Il nuovo Concordato tra la S. Sede e l'Italia, Roma 14-16 maggio 1985, con la relazione: *Scuole, Istituti ecclesiastici e titoli accademici in teologia e discipline ecclesiastiche*; inoltre, presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, al Colloquio internazionale nel V centenario della nascita di Francisco da Vitoria e di Bartolomé de Las Casas (1848-1984) su «I diritti dell'uomo, la pace e la comunità dei popoli a cinque secoli dalla scoperta dell'America», con la relazione:

*Papi del XX secolo e promozione della pace*; nel volume «I diritti fondamentali della persona umana e la libertà religiosa», ha pubblicato l'articolo *Sguardo panoramico sulle relazioni Chiesa-Stato*, e nella rivista «Seminarium» l'articolo «*Optatam totius*» e *Nuovo codice di Diritto Canonico*. Il Prof. J. Corso durante i mesi di agosto e settembre ha tenuto lezioni magistrali all'Istituto Superiore di Diritto di Rio de Janeiro (Brasile), oltre a corsi distinti per centinaia di laici e per religiose. Mentre il Prof. Clemente Franzini presta la sua opera di Consulente giuridico presso la Direzione Generale «Opere Don Bosco», il Prof. Ulderico Prerovsky continua con paziente e costante impegno l'esame delle varianti nei numerosi codici manoscritti, in vista della ponderosa edizione critica della *Summa decretorum* di Uguccione da Pisa. Il Prof. Piero Giorgio Marcuzzi, oltre a una serie di diverse lezioni su «Il Codice e la vita religiosa» e «Il servizio dell'autorità nella vita religiosa», tenute prevalentemente alle Superiori delle Figlie di Maria Ausiliatrice e delle Suore Sacramentine di Bergamo, ha presentato a un Convegno del Clero della diocesi di Nardò le disposizioni canoniche circa «I beni temporali della Chiesa», e svolto l'argomento sugli «enti ecclesiastici civilmente riconosciuti» e il «Sostentamento del Clero in Italia» secondo la complessa normativa concordataria attualmente vigente; ha pubblicato inoltre la *Synopsis canonum Libri I CIC/1917-CIC/1983*, e la *Synopsis canonum Libri V CIC/1917-CIC/1983*. Da segnalare infine la presenza, pressoché totale, di Professori e studenti della FDC al XVII Congresso Canonistico Nazionale dell'Associazione Canonistica Italiana sul tema «I beni temporali della Chiesa in Italia: nuova normativa canonica e concordataria», svoltosi a Varese del 2 al 5 settembre 1985.

■ Con l'inizio del nuovo anno accademico ci sono stati i seguenti cambiamenti nell'ambito della Facoltà: in data 25 giugno 1985 è stato nominato dal Gran Cancelliere dell'UPS, Don Egidio Viganò, il nuovo Decano della FDC nella persona del Prof. Piero Giorgio Marcuzzi; succede al Prof. Tarcisio Bertone, che ne svolse egregiamente l'incarico per sei anni consecutivi: a lui il nostro sincero ringraziamento. È stato eletto a nuovo Segretario della Facoltà il Prof. Giancarlo Parenti, Ufficiale della Congregazione per la Dottrina della Fede; succede al Prof. S. Ardito, che rimane

Economo della Facoltà. La FDC inoltre ha acquisito un nuovo Professore: si tratta del Prof. Antonio Vecchio, della prima Università di Roma «La Sapienza», invitato per le istituzioni di Diritto Romano. Restano parimenti invitati: il Prof. G. Parenti per il corso «Cause di nullità di matrimonio e Privilegio paolino», e la Prof.ssa Giuliana Accornero, presente sempre con impegnate collaborazioni alla nostra Facoltà, per il corso «Vocazione cristiana e vocazione alla vita consacrata: pastorale vocazionale e apostolato specifico nelle Chiese locali».

■ Sono iniziati e si stanno svolgendo regolarmente i corsi nel nuovo anno accademico 1985-1986. Nella FDC, in corrispondenza alla propria tradizione di ambiente internazionale, si nota la presenza di studenti, che provengono dall'Italia, Jugoslavia, Polonia, Spagna, Argentina, Brasile, Cile, Messico, Nicaragua, Venezuela, Hong Kong, India, Australia. Oltre i corsi regolari di Licenza nei due anni del secondo ciclo di studi, quest'anno la FDC ripropone l'ormai collaudato e attentamente seguito «Corso annuale di qualificazione pastorale-parrocchiale», frequentato per la maggior parte da sacerdoti che hanno già svolto da anni il ministero nelle parrocchie, come pure da operatori pastorali, diaconi o religiose, che si preparano a tale specifico apostolato. Il piano di studi, opportunamente preparato per venire incontro alle esigenze di questo tipo di studenti, comprende tre aree d'interesse: corsi di riqualificazione per una riflessione teologico-pastorale; approfondimenti giuridico-pastorali, sulla base del nuovo Codice e delle legislazioni delle Chiese particolari; campi specifici di azione pastorale, con lo studio pratico della pastorale giovanile, della pedagogia familiare, con lo studio delle vocazioni alla vita consacrata.

■ Intensa è l'attività d'insegnamento accademico dei Professori della FDC, sia nell'ambito della propria Facoltà, sia al di fuori di essa: presso le Facoltà giuridiche della Pontificia Università Lateranense, il Prof. T. Bertone sta svolgendo il corso «Principia et historia de relationibus inter Ecclesiam et Communitatem politicam»; tengono lezioni nella rispettiva materia i Prof. S. Ardito presso la Facoltà di Teologia della medesima Università, e P.G. Marcuzzi presso l'Istituto Teologico «Don Ori-

ne». A questa attività si affianca la collaborazione ai Dicasteri della Curia romana e a diverse Curie diocesane e religiose, mediante «vota», risposte a quesiti, consultazioni sulle legislazioni complementari e circa le costituzioni degli Istituti di vita consacrata, oltre alla revisione e all'adattamento al Codice vigente degli Statuti secondo la nuova configurazione delle associazioni nella Chiesa.

### FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

■ La Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche si è impegnata nella programmazione didattica e nella definizione di un piano di azione per la ricerca scientifica e l'estensione delle sue iniziative all'interno del mondo culturale italiano. L'espressione concreta più evidente di tale sforzo è il Convegno di Aggiornamento e di Didattica «Cultura e lingue classiche», tenutosi nei giorni 1-2 novembre 1985. Il Convegno ha voluto essere un momento di riflessione critica sullo stato attuale della ricerca nel campo classico, proponendosi anche di rilanciare i valori che sottendono la civiltà cristiana. In tale occasione è stato festeggiato il 70° genetliaco del Prof. Calogero Riggì, con la presentazione di una miscellanea in suo onore: «Epistrophe. Tensione verso la divina Armonia», a cura del Prof. Biagio Amata (editrice LAS).

*Omaggio floreale a don Calogero Riggì per il suo settantesimo, in occasione del Convegno «Cultura e lingue classiche».*



■ *Attività dei Docenti:* Il Prof. Remo Bracchi e il Prof. Sergio Felici hanno partecipato al Convegno Nazionale di Studi: «La città ideale nella tradizione classica e biblico-cristiana» (Torino 1-4 maggio 1985), al Convegno Internazionale di Studi Properzini (21-26 maggio 1985), al Convegno Internazionale Etrusco (Firenze 26 maggio - 2 giugno 1985). Il Prof. Calogero Riggì, al XIV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana: «L'Origenismo: apologia e polemiche intorno ad Origene», che ha avuto luogo all'Augustinianum nei giorni 9-11 maggio 1985, ha tenuto la relazione: «Origene e origenisti in Epifanio (*Hær LXVI*)».

*Pubblicazioni:* C. RIGGI, *Epistrophe. Tensione verso la divina Armonia*, a cura di A. AMATA, LAS, Roma 1985; R. BRACCHI, *Kénoma* [tragedia corale], Roma 1985; ID., *Nota sulla terminologia dialettale botanica Bormina*, Ist. Lombardo, Milano 1985.

### STRUTTURA DIPARTIMENTALE

■ Dal 1° al 20 settembre del presente anno si è effettuato il secondo viaggio di studio in Terra Santa della Struttura Dipartimentale di Pastorale giovanile e Catechetica. Una cinquantina tra studenti e docenti hanno condiviso un'esperienza spirituale e culturale unica, nel suo genere, e assai significativa, imperniata attorno al tema «catechesi alla sorgente». Tutto si è svolto in maniera da riscuotere un sincero apprezzamento da parte di tutti i partecipanti.

■ I dati attinenti la popolazione studentesca dell'anno accademico 1984-1985 sono i seguenti: iscritti al curriculum di Pastorale giovanile e Catechetica 145 studenti, così distribuiti: 70 nella Facoltà di Teologia e 75 nella Facoltà di Scienze dell'Educazione; 10 in vista del dottorato; 110 in vista della licenza; 17 in vista del diploma e 8 ospiti. I gradi accademici conferiti sono stati 4 dottorati, 26 licenze e 7 diplomi. Sono rappresentati tutti i continenti, una quarantina di nazioni, numerose diocesi e congregazioni religiose maschili e femminili. A livello di popolazione studentesca e di corpo docente, la Struttura Dipartimentale rappresenta oggi il centro universitario più numeroso e, ci si augura, più qualificato, nel settore della pastorale giovanile e della catechesi.

■ Con l'inizio del nuovo anno accademico, si sono iscritti per il curriculum di Pastorale giova-

nile e Catechetica 65 nuovi studenti; di essi 6 per il dottorato, 43 per la licenza, 9 per il diploma, 7 come ospiti. Appartengono a 22 nazioni di 4 continenti.

Per l'anno appena iniziato si sono programmate alcune iniziative di rilievo che ricalcano prassi ormai collaudate:

– una giornata di studio il 20 novembre dedicata alla presentazione e allo studio della problematica pastorale e catechistica riguardante i giovani in rapporto al lavoro, alla disoccupazione e al tempo libero;

– un viaggio di studio in centri di pastorale e catechesi a raggio italiano;

– un simposio sugli aspetti salesiani di attuali progetti di pastorale giovanile riservato ai docenti e ai dottorandi.

### ATTIVITÀ EDITORIALE

■ Tra l'aprile e l'ottobre 1985 la nostra Editrice LAS ha pubblicato i seguenti volumi:

– SERGIO FELICI (a cura), *Morte e immortalità nella catechesi dei Padri del II-IV secolo* (= Biblioteca di Scienze Religiose, 66): pp. 292, Lire 35.000.

Sono gli Atti del Convegno di studio e aggiornamento organizzato dalla Facoltà di Lettere cristiane e classiche (P.I.A.L.) dell'UPS, nei giorni 16-18 marzo 1984, sull'argomento. La cospicua documentazione scientifica e l'articolazione interdisciplinare realizzata nelle relazioni del Convegno costituisce un prezioso servizio sia per i cultori delle scienze teologico-patristiche che per gli operatori ecclesiastici e laici dei vari settori della pastorale.

– ADRIANO ALESSI (a cura), *La cultura europea tra crisi e speranza* (= Biblioteca di Scienze Religiose, 67): pp. 156, Lire 13.500.

Sono gli Atti del 1° Convegno umanistico-filosofico organizzato dalla Facoltà di Filosofia dell'UPS, nei giorni 1-3 novembre 1984, sull'argomento. La pubblicazione, articolata in tre momenti interdipendenti (l'analisi della crisi, i motivi di speranza, le indicazioni metodologiche), intende essere uno stimolo a proseguire nella riflessione di un tema che coinvolge tutti esistenzialmente: il futuro dell'Europa.

– CECILIA CARNITI, *Il Salmo 68. Studio letterario* (= Biblioteca di Scienze Religiose, 68): pp. 122, Lire 15.000.

Il salmo 68 è un testo difficile, ma suggestivo. Lo studio letterario qui presentato rivela in esso un'unità profonda ed una prospettiva di salvezza universale che quasi sorprende in un testo dell'Antico Testamento.

– ALPHONSUS M. STICKLER, *Historia Juris Canonici Latini. Institutiones Academicæ*, I:

*Historia Fontium* (= Studia et Textus Historiæ Juris Canonici, 6): pp. 470, Lire 20.000.

È la ristampa anastatica dell'edizione del 1950: strumento di lavoro tuttora richiesto e prezioso soprattutto per i cultori di storia del Diritto Canonico.

– PIETRO BROCARDO, *Don Bosco profondamente uomo – profondamente santo* (Studi di Spiritualità, 5): pp. 150, Lire 10.000.

Con stile rapido ed incisivo l'A. cerca di evidenziare alcuni fra i tratti più caratteristici della santità di Don Bosco. Come in filigrana si scoprono le componenti essenziali di ogni santità cristiana. Sono pagine dirette ai membri della Famiglia Salesiana, ma anche a quanti si sentono, in qualche modo, attratti dalla figura di Don Bosco.

– FRANCESCO MOTTO, *Memorie dal 1841 al 1884-5-6 pel Sac. Gio. Bosco a' suoi figliuoli Salesiani* (= Piccola Biblioteca dell'Istituto Storico Salesiano, 4): pp. 64, Lire 5.000.

– GIOVANNI (s.) BOSCO, *Il sistema preventivo nella educazione della gioventù*. Introduzione e testi critici a cura di PIETRO BRAIDO (= Piccola Biblioteca dell'Istituto Storico Salesiano, 5): pp. 172, Lire 10.000.

Edizione critica, filologicamente commentata, di documenti fondamentali della tradizione salesiana. I due volumetti sono anche editi nella rivista *Ricerche Storiche Salesiane*, rispettivamente nei fascicoli 1 e 2 del 1985.

– MARIA FRANCESCA CANONICO, *L'uomo misura dell'essere? Lo Strutturalismo. La Scuola di Francoforte* (= Il Prisma, 2): pp. 190, Lire 13.500.

Monografia redatta in prospettiva storica. Al carattere espositivo iniziale subentra però anche una precisa intenzione valutativa e critica di queste due posizioni filosofiche contemporanee, espressioni dell'odierna visione riduttiva e/o nichilistica dell'uomo, al fine di calibrarne la consistenza specifica. Chiaro «l'intento altamente educativo di quest'opera, la sua urgenza e la sua importanza per il momento storico che stiamo attraversando» (L. Bogliolo).

– FRANCESCO LACONI, *Le acque di San Girolamo. Un sacerdote in Barbagia*. Prefazione del Card. Silvio Oddi. Disegni di Maria Arisci. (= Spirito e Vita, 13): pp. 340 + 8 di illustrazioni, Lire 12.500.

È la biografia «cantata» di Don Sisinnio Murgia, parroco di Ussassai, «un pretino minuto, umile, ma dal fascino straordinario, fascino che rivive puntuale e piacente nella narrazione che ne fa l'Autore, regista esperto e raffinato, che crede nel suo protagonista, nella sua storia costruita giorno dopo giorno con le pietre dell'umiltà, della fede, della donazione di sé a Dio e al suo popolo...».

– NATALE CERRATO, *Don Bosco e le virtù*

della sua gente (= Spirito e Vita, 14): pp. 138 + 8 di illustrazioni f.t., Lire 10.000.

Documentazione seria ed originale, che risponde alla domanda: quali sono le qualità umane che Don Bosco ereditò dalla sua terra? In quadretti vivi e concreti l'A. presenta le virtù tipiche della terra di Don Bosco, studiandole in lui e nei suoi conterranei nella luce della storia e delle tradizioni del vecchio Piemonte, delle biografie di noti personaggi dell'800 piemontese, delle fonti salesiane e della propria personale esperienza e ricerca.

### P. CARLOS LEÔNCIO DA SILVA *Pedagogista e educatore salesiano*

Nel primo capitolo della nostra piccola storia universitaria, occupa un posto di grande rilievo il pedagogista e educatore salesiano P. Carlos Leônncio da Silva (1887-1969). Brasiliano di nascita, lavorò per molti anni in Italia ricevendo da Don Pietro Ricaldone, Rettor maggiore dei Salesiani, l'incarico di creare un Istituto Superiore di Pedagogia, oggi Facoltà di Scienze dell'Educazione nella nostra Università.

La sua opera a servizio della pedagogia e dell'educazione dei giovani merita di essere più conosciuta. Accogliendo l'invito del responsabile di «Notizie», cercherò di presentare qui rapidamente alcuni dati essenziali.

#### 1. Dal primo contatto con «grandi educatori salesiani» all'impegno di studioso di Don Bosco.

P. Leônncio nacque a Recife (Pernambuco) in «una famiglia tradizionale, in cui brillavano l'amore al dovere e all'onestà» (A. Pais). Dalla mamma ereditò «un modo di fare delicato e cortese», dal padre, notaio, «l'amore alla disciplina e... alla calligrafia». Nel collegio di Recife (1901) conobbe «grandi educatori salesiani», uomini dalla spiccata personalità come l'italiano Don Lorenzo Giordano, e decise (1904) di far parte della Congregazione fondata da Don Bosco per l'educazione della gioventù più bisognosa. Finiti gli studi filosofici e dopo le prime esperienze educativo-didattiche, fu inviato in Italia per gli studi superiori. Nel 1916 ottenne la laurea in teologia presso la Facoltà Teologica di Torino, e fu ordinato sacerdote. Durante questo primo periodo italiano (1913-1916), Carlos Leônncio curò l'edizione del «Bollettino Salesiano» in lingua portoghese. Ritornato in Brasile, diresse importanti collegi e centri di studio (Recife, Jaboatão). Uno spiccato interesse per l'insegnamento religioso,



l'educazione dei giovani e la formazione degli educatori sono alla base dell'attività e delle iniziative più importanti di Don Carlos Leônncio: fonda la «Cruzada de Educadoras Católicas» (1932); collabora all'organizzazione della Facoltà Filosofica dell'Università Cattolica di São Paulo, nella quale gli fu riservata la cattedra di Didattica (1938). Frutto delle sue conferenze ai maestri e delle sue lezioni è il volume: *Pedagogia, tratado Teórico* para uso dos educadores (1938). Preparando la terza edizione (1946), l'autore scrive che l'opera «è ancora molto ricercato».

Recatosi di nuovo in Italia (1939), dietro l'invito di Don Ricaldone, P. Leônncio visitò centri pedagogici francesi e svizzeri e frequentò l'Università di Friburgo. Sotto la direzione di E. Dévaud preparò un lavoro sul *Sistema educativo di Don Bosco* (1940). Un tema a cui Don Leônncio (che è stato chiamato «Maestro di pedagogia salesiana») dedicò sempre grande attenzione. Le sue ricerche e il suo impegno pionieristico di sistemazione organica del pensiero donboschiano offrono preziosi materiali per l'opera di Don Ricaldone: *Don Bosco educatore* (1951-1952).

Tra gli scritti del salesiano brasiliano, rimase inedito uno dal titolo: *Don Bosco e a educação*.

## 2. *L'arduo compito di fondare una «vera Facoltà di Pedagogia»*

Durante l'anno accademico 1940-41 al Prof. Carlos Leôncio era stata affidata la cattedra di Pedagogia nella Facoltà di Filosofia del Pontificio Ateneo Salesiano (PAS), appena fondato. Nell'anno seguente (1941), il Gran Cancelliere gli affidò – come si è già ricordato – l'incarico di creare presso il PAS un Istituto Superiore di Pedagogia, considerato da Don Ricaldone «una necessità per la Società Salesiana, società religiosa di educatori». Fin dal primo momento, P. Leôncio s'impegnò nell'organizzazione di una «vera Facoltà di Pedagogia», in cui venisse affrontato il problema dell'educazione «in tutta la sua estensione e profondità». Le tragiche vicende della guerra europea, e le riserve della Congregazione romana degli Studi di fronte alla «novità» di una «Facoltà esclusivamente di Pedagogia» ritardarono il riconoscimento giuridico della nuova istituzione (1956). Prima però di rientrare in Brasile (1952), P. Leôncio era riuscito a dare all'Istituto Superiore di Pedagogia una impostazione organica. Aveva inoltre preso parte a numerose iniziative: progettò la «Collana Pedagogica Don Bosco», collaborò col Movimento dei Maestri Cattolici e col «Pædagogium» di Milano; e fu sua l'idea di fondare l'Accademia Mariana Salesiana (1950). Superata la malattia che l'aveva obbligato a rientrare in patria, P. Leôncio assunse la direzione della Facoltà Salesiana di Filosofia, Scienze e Lettere di Lorena (1952-1966).

## 3. *Lo sforzo di approfondimento del problema pedagogico*

L'impegno pratico di organizzatore infaticabile fu accompagnato in Don Leôncio, da un serio sforzo di «ripensamento attento e organico» della problematica pedagogica. La chiara consapevolezza della complessità del fatto educativo lo porta a sostenere che esso non può essere affrontato solo da una prospettiva filosofica. La riflessione pedagogica deve tener presenti i dati riguardanti la realtà concreta dell'educando offerti dalla fisiologia, psicologia, sociologia, e, in modo particolare, dalla teologia dell'educazione.

Con «criterio e preoccupazione scientifica

(speculativa e pratica)», il Prof. Carlos Leôncio progettò un'ampia trattazione pedagogica in più volumi (*L'educazione, L'educando, L'educatore*). L'opera rimase in parte incompiuta, ma lo sforzo non passò inavvertito nel mondo pedagogico. Il 2 marzo 1942, dopo aver visitato l'Istituto Superiore di Pedagogia assieme al Prof. Chizzolini, il Prof. Marco Agosti affermò: «Ieri fummo alla Università Cattolica. Abbiamo presentato l'opera inedita del vostro P. C. Leôncio. È vero – ce lo disse l'autore – non si tratta di un'opera definitiva, ma è la prima opera di carattere sistematico che appare nel campo pedagogico. Fra tante opere di critica pedagogica, nella grande tradizione spiritualistica, essa mancava e voi, Salesiani, nella persona del P. Leôncio, ce l'avete donata».

## 4. *Padre Leôncio: «un perfetto gentiluomo»*

Quanti lo hanno conosciuto, pur non dimenticando gli aspetti sopra accennati (la sua opera di scrittore, studioso, professore), parlano con particolare convinzione della ricca personalità di P. Leôncio, nella quale le virtù umane e le qualità di educatore aperto ai giovani si intrecciavano armonicamente con un profondo senso religioso, cristiano e salesiano. Le testimonianze sono numerose. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

«La figura di don Leôncio... resta circondata da un'aureola di amabile bontà e di serena cordialità. Favorito di una solida e vasta cultura umanistica ed ecclesiastica, don Leôncio brillava per le sue virtù umane di bontà e mitezza, per la finezza e delicatezza di tratto, per le virtù sacerdotali, che ne facevano un apostolo tutto votato al bene delle anime attraverso l'educazione cristiana della gioventù. Con gli allievi non era soltanto il maestro dotto e chiaro nell'esposizione delle scienze pedagogiche, ma il padre buono, sempre sorridente, che familiarizzava con essi, tutto premuroso di dar loro quell'aiuto intellettuale e pratico che li formasse e preparasse alla missione di educatori» (BS, 1970,1).

È senz'altro suggestiva e felice l'affermazione di A. Pais, direttore della Facoltà Salesiana di Lorena: «Padre Leôncio fu un perfetto gentiluomo».

*José Manuel Prellezo*



Carissimi Amici,

Vogliate anzitutto gradire i più cordiali e sinceri auguri dell'Università Salesiana in occasione del Santo Natale e dell'inizio dell'Anno nuovo!

### il nostro messaggio

Quando Mamma Margherita, la madre di Don Bosco, arrivò a Torino per assistere il figlio nel lavoro per i giovani (era il novembre 1846), trovò stanze disadorne, giovani che avevano bisogno di pane, di biancheria...! Per far fronte alle prime spese aveva venduto i suoi appezzamenti di campagna e una vigna. I suoi abiti da sposa servirono per preparare alcuni paramenti sacri; gli anelli e una piccola catenina d'oro furono venduti per comprare altre cose necessarie. Questo è l'interessamento e la preoccupazione di una madre per i suoi figli di adozione alla vigilia del Natale. Possa questo stesso spirito di condivisione assistere voi per trovare Cristo nel presepe del vostro cuore, e possa questa gioia e dedizione al prossimo rimanere con voi lungo tutto l'anno!

### il nostro augurio

Tutto il Corpo Universitario e gli studenti presentano a voi i loro fervidi auguri di un Natale davvero felice, e di un Anno nuovo pieno delle grazie del Cielo. Vi benedica il Divino Infante, e conceda a voi e ai vostri cari i suoi più preziosi doni. Questa è la nostra preghiera e il nostro voto.

Vostro obbl.mo in Cristo

*D. Benjamin Puthota*

Direttore dell'Ufficio Sviluppo dell'UPS



Per l'invio di offerte e contributi, per suggerimenti utili al buon funzionamento e al consolidamento della nostra Università, per la richiesta d'informazioni e programmi e per ogni comunicazione o indicazione ci si può indirizzare a:

DIRETTORE  
UFFICIO SVILUPPO E RELAZIONI PUBBLICHE  
Piazza Ateneo Salesiano, 1  
I-00139 ROMA  
Tel. (06) 813.20.41 - CCP n. 57492001